

NATALE 1942

Ben
Natale 2012!

Tristi, delusi, laceri, gelati,
affamati e stanchi procedevamo in lunga colonna.

Il cuore reso caldo unicamente dagli affetti
lontani, raggiungibili col solo pensiero
che ci spronava ad aggrapparci
con sovrumana forza alla vita
ancora verde per essere stroncata.

Guardati a vista da feroce scorta.

Avvolti in miseri e sporchi stracci
nella tormenta, sferzante il viso
e le doloranti membra,
ci avviammo verso un destino
mai agognato che, per la cattiveria
e l'odio degli uomini, doveva spegnere
molte, troppe vite.

Pino MONTI